

SEZIONE RISORSE IDRICHE

Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi dell'art.47 del d.lgs. n. 82/2005

Provincia di Brindisi provincia@pec.provincia.brindisi.it

e, p.c.

Comune di Brindisi Settore Tecnico, Urbanistica, Ambiente e Paesaggio ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

OGGETTO: Istanza di PAUR per la realizzazione di impianto agrovoltaico di potenza nominale pari

a circa 7,75 MW denominato "Impianto 126" ricadente nel territorio di Brindisi.

Proponente: HEPV13 srl Parere di compatibilità al PTA

Con la presente si dà riscontro alla nota Prot. n. 38797/2023 del 23/11/2023, acclarata al protocollo della Sezione scrivente n. r_puglia/AOO_075/PROT/30/11/2023/0013320, con la quale è stata inoltrata la richiesta di parere di compatibilità dell'intervento al Piano di Tutela delle Acque.

Dall'esame della documentazione trasmessa, disponibile al link

http://www.provincia.brindisi.it/index.php/valutazione-impatto-ambientale/progetti-in-istruttoria,

si precisa quanto di seguito.

L'intervento prevede la realizzazione di un impianto agrovoltaico, denominato Impianto 126, per la produzione di energia elettrica da fonte solare con potenza nominale pari a 7.700kW e potenza moduli pari a 8.21MWp e con relativo collegamento alla rete elettrica con linea indipendente in media tensione dalla cabina primaria denominata CP CASIGNANO alla tensione 20kV.

L'area individuata per l'Impianto si trova interamente all'interno del territorio Comunale di Brindisi, in località Strada Provinciale 96.

Nel catasto terreni del comune di Brindisi, l'area d'intervento è individuata dai seguenti identificativi catastali:

- Foglio 20, Particelle 34-233 del Catasto Terreni del Comune di Brindisi;
- Foglio 22, Particelle 28-29-30-31-35-36-37-59-60-70-82 del Catasto Terreni del Comune di Brindisi.

La superficie di intervento è pari a 179.563 mq di cui 160.633 mq sono destinati all'impianto fotovoltaico, all'allevamento ed alle installazioni agricole.

Per quanto riguarda le vie cavo interrate, esse seguiranno percorsi disposti lungo o ai margini della viabilità interna all'impianto, generalmente in terreno vegetale.

Le vie cavo saranno realizzate in un'unica trincea della profondità di circa 0,80 m.

Il ricoprimento della trincea sarà effettuato con materiale misto granulometrico e posa di tegolino di protezione e nastro segnalatore.

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

SEZIONE RISORSE IDRICHE



Figura 1 Inquadramento su ortofoto impianto agrovoltaico- Comune di Brindisi

L'impianto è stato suddiviso in 3 aree e, complessivamente, sarà costituito da:

- 20.524 moduli fotovoltaici in silicio policristallino (collettori solari) di potenza massima unitaria pari a 400 Wp, installati su inseguitori monoassiali da 28 moduli e/o 14 moduli;
- 733 stringhe, ciascuna costituita da 28 moduli da 400 Wp ciascuno, collegati in serie. Tensione di stringa 1.084 V, corrente di stringa 10,34 A;
- 3 INVERTER DC/AC con potenza massima erogabile pari a 2500 e 2750kVA con tensione massima AC pari a 550/600V e tensione massima in DC pari a 1500V;
- 3 Cabine di Campo (CdC) MT/BT che ospitano l'inverter centralizzato e in cui avviene l'innalzamento di tensione da 0,6 a 20 kV. In ciascuna CdC è installato un trasformatore con potenze nominali variabili in base al carico elettrico e comunque compreso tra 2.500 e 3.000kVA. Le CdC sono collegate fra loro e la cabina di smistamento utente;
- 1 Cabina di Smistamento in cui viene raccolta tutta l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico proveniente dai 3 Sottocampi MT (e quindi dalle CdC). Dalla CdS, tramite una linea MT in cavo l'energia prodotta viene trasferita alla alla Cabina di Consegna da realizzare in adiacenza.

L'impianto sarà allacciato alla rete di distribuzione tramite realizzazione di nuova linea in media tensione.

Come previsto dalla soluzione tecnica la linea sarà posata in tubazione interrata fino al punto di installazione della nuova cabina di sezionamento da cui poi sarà derivata la linea aerea fino alla nuova cabina di consegna.

La cabina di consegna sarà collegata in antenna alla cabina primaria AT/MT CASIGNANO CP esistente e di proprietà e-distribuzione.

www.regione.puglia.it

 $mail: \underline{p.massaro@regione.puglia.it} - \underline{pec:} \underline{servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it}$



SEZIONE RISORSE IDRICHE

Le specie selezionate sono:

- Prato permanente polifita di leguminose;
- Erba medica (Medicago sativa L.);
- Sulla (Hedysarum coronarium L.);
- Trifoglio sotterraneo.

Inoltre, è previsto pascolo ovino di tipo vagante: le razze ovine identificate a tali scopi sono il ceppo Merino e ceppo altamurano, tipico della zona.

L'impianto non necessita di acque d'approvvigionamento. Per il lavaggio dei pannelli si procederà con autobotti provenienti dall'esterno.

Dalla relazione Pedo-agronomica, si evince che l'irrigazione, che sarà una irrigazione di soccorso, avverrà tramite auto-botti.



Figura 2 Sovrapposizione intervento con vincolistica PTA

L'impianto di produzione ricadente nel Comune di Brindisi, risulta, limitatamente ad alcune particelle, sottoposto a vincolo d'uso degli acquiferi, dal <u>Piano di Tutela delle Acque approvato con D.C.R.</u>
n. 230/2009, ed il cui aggiornamento 2015-2021 è stato approvato con D.C.R. n. 154 del 23/05/2023, cosiddetto di "<u>Contaminazione Salina"</u>.

In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di prevenire ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, tenendo conto delle disponibilità, della capacità di ricarica delle falde e delle destinazioni d'uso della risorsa, compatibili con le relative caratteristiche qualitative e quantitative, applicando le limitazioni di cui alle Misure M 2.10 dell'allegato 14 del PTA (misure KTM 8 dell'elaborato G – Programma delle Misure ed art. 53 delle NTA dell'aggiornamento 2015-2021 approvato con D.C.R. n. 154 del 23/05/2023), alle quali si fa espresso rinvio, in caso di prelievi di acqua da falda.

www.regione.puglia.it

 $\pmb{\text{mail:}} \ \underline{\text{p.massaro@regione.puglia.it-}} \ \underline{\text{pec:}} \ \underline{\text{servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it}}$



SEZIONE RISORSE IDRICHE

Alla luce di quanto riportato negli elaborati progettuali e in riferimento alle sovrapposizioni vincolistiche del progetto in esame con le NTA del Piano di Tutela delle Acque, la scrivente Sezione chiede <u>integrazione documentale con dettagli più puntuali</u> e con esplicita indicazione circa:

- le modalità di coltivazione agricola, le volumetrie idriche e il relativo calcolo di **sostenibilità** necessario al sostentamento delle specie vegetali da impiantare;
- le modalità di approvvigionamento in funzione delle cubature idriche necessarie al
 sostentamento delle specie vegetali impiantate correlato alle volumetrie, alle portate, alla
 stagionalità, <u>autorizzate</u> all'emungimento e/o allacciamento ad acquedotti rurali con
 eventuale specifica circa la presenza di vasche di accumulo per il successivo rilancio in
 agricoltura.

Distinti saluti.

Il Funzionario istruttore

ing. Paola Massaro

Il Responsabile di P.O.

ing. Pietro Calabrese

Il Dirigente della Sezione ing. Andrea Zotti

www.regione.puglia.it